

passivi.

Capitolo	Descrizione	Impegnato
	<i>dalla contabilità finanziaria</i>	
1.1.1.2	Oneri per il personale in attività di servizio	2.981.646
4471.02	VERSAMENTO INPS TFR PERSONALE CONTRATTO PRIVATO	22.000
4471.03	VERSAMENTO INPS TFR PERSONALE CONTRATTO PRIVATO	5.000
4471.04	VERSAMENTO INPS TFR PERSONALE CONTRATTO PRIVATO	4.000
4472.01	ANTICIPAZIONE TFR	13.056
4480.01	INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DI SERVIZIO	25.959
E 620.01	PRELEVAMENTI DA DEPOSITI VINCOLATI PER LIQUIDAZIONE DI INDENNITA' DI ANZIANITA'	-
	<i>rettifiche ed integrazioni extra contabilità finanziaria</i>	
	- ratei ferie, permessi e 14' esercizio precedente	- 142.508
	+ ratei ferie, permessi e 14' esercizio corrente	138.731
	- TFR LIQUIDATO	- 53.069
	- Contributi Tfr al fondo tesoreria Inps	- 37.359
	+ Accantonamento Tfr di competenza dell'esercizio	121.652
	B 10) Costi della produzione per il personale escluso il TFR	3.079.108

Nel conto economico le spese di personale sono evidenziate in dettaglio:

Descrizione	Importo
10) per il personale	
a) salari e stipendi	2.479.843
b) oneri sociali	373.404
c) trattamento di fine rapporto	121.652
d) trattamento di quiescenza e simili	-
e) altri costi	104.209
Totale	3.079.108

B 11) Costi della produzione per ammortamenti e svalutazioni

Sono riportati gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali analiticamente descritti e dettagliati nei paragrafi relativi rispettivamente alla immobilizzazioni immateriali e materiali a cui si rimanda.

Non sono state effettuate svalutazioni delle immobilizzazioni.

Non sono previste svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide.

B 15) Costi della produzione per oneri diversi di gestione

I costi della produzione per oneri diversi di gestione sono correlati agli impegni di competenza rilevati nel rendiconto finanziario tra le spese impegnate nei capitoli 3690.01, 3690.02, 3690.03 e 3690.04 della categoria 1.1.2.4 "Oneri tributari".

Capitolo	Descrizione	Impegnato
3690.01	Imposte tasse e tributi vari	15.730,23
3690.02	Imposte tasse e tributi vari	862,37
3690.03	Imposte tasse e tributi vari	1.029,24
3690.04	Imposte tasse e tributi vari	2.597,77
B 15) Costi della produzione oneri diversi di gestione		20.219,61

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Tra i costi della produzione trovano iscrizione le poste sotto riportate:

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	
16) Proventi da partecipazioni	-
17) Altri proventi finanziari	-
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni;	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;	-
d) proventi diversi dai precedenti	81
18) Interessi e altri oneri finanziari	-
18-bis) Utile e perdite su cambi	-
Totale proventi ed oneri finanziari (16+17-18+/-18-bis)	81

C 17) Altri proventi finanziari

Tra gli altri proventi finanziari nella voce residuale "d) proventi diversi dai precedenti" sono iscritti gli interessi attivi su depositi e c/c accertati nel rendiconto finanziario tra le entrate nel capitolo 420.01 nella categoria 1.1.3.2 "Redditi e proventi finanziari" per un importo complessivo di € 81,16.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Tra i costi della produzione trovano iscrizione le poste sotto riportate:

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	
21) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5) <i>plusvalenze da alienazione</i>	7.005
22) Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n.15) <i>minusvalenze da alienazione</i>	- 27
23) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	634.971
24) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	- 467.588
Totale delle partite straordinarie	174.361

E 21) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)

Non sono previsti proventi straordinari derivanti diversi dalle plusvalenze da alienazione.

Le plusvalenze da alienazione sono dettagliatamente descritte alla fine del paragrafo relativo alle immobilizzazioni materiali.

E 22) Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 15)

Non sono previsti oneri straordinari derivanti diversi dalle minusvalenze da alienazione.

Le minusvalenze da alienazione sono dettagliatamente descritte alla fine del paragrafo relativo alle immobilizzazioni materiali.

E 23) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui

Le insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui nell'importo di € 533.372,33 sono le radiazioni dei residui passivi rilevabili nel rendiconto finanziario. Per quanto riguarda le sopravvenienze correlate alle immobilizzazioni si rimanda al paragrafo B I).

Capitolo	Descrizione	Importo
	Minori residui passivi da contabilità finanziaria	379.497,54
	Cespiti inventariati ed acquisiti a residuo anni precedenti	36.153,50
	Ricostruzione crediti per Tfr v/compagnia di assicurazione e fondo tesoreria Inps	85.355,03
E 1010.04	Contributi straordinari per interventi sul territorio - TN	133.965,24
Imposte dell'esercizio		634.971,31

E 24) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui

La parte più rilevante delle insussistenze dell'attivo derivano dalla cancellazione di residui passivi rilevabili nel rendiconto finanziario per un totale di € 459.292,56. La parte rimanente è relativa alla

gestione alla gestione delle immobilizzazioni come indicato nel relativo paragrafo per un importo di € 8.295,27.

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Le imposte dell'esercizio sono rappresentate dall'Irap pagata sui redditi di lavoro dipendente ed assimilato erogati dall'ente nel corso dell'anno e sono correlati agli impegni di competenza rilevati nel rendiconto finanziario tra le spese impegnate nei capitoli 3691, 3692 3694 e 3695 della categoria 1.1.2.4 "Oneri tributari".

Capitolo	Descrizione	Impegnato
3691.02	IRAP PERSONALE A TEMPO DETERMINATO E CO.CO.CO.	6.131
3691.03	IRAP PERSONALE A TEMPO DETERMINATO E CO.CO.CO.	8.534
3691.04	IRAP PERSONALE A TEMPO DETERMINATO E CO.CO.CO.	11.860
3692.01	IRAP PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	36.265
3692.02	IRAP PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	51.078
3692.03	IRAP PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	12.806
3692.04	IRAP PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	34.107
3693.02	IRAP ARRETRATI CONTRATTUALI	
3693.03	IRAP ARRETRATI CONTRATTUALI	
3693.04	IRAP ARRETRATI CONTRATTUALI	
3695.01	IRAP DIRETTORE	7.658
Imposte dell'esercizio		168.439

ALTRE INFORMAZIONI

Dell'art. 2427 del C.C. si forniscono le seguenti informazioni.

Elenco delle partecipazioni possedute in imprese controllate (art. 2427, c. 1, n. 5)

La società non possiede partecipazioni in imprese collegate o controllate.

Crediti/Debiti con durata maggiore di cinque anni (art. 2427, c. 1, n. 6)

Non esistono crediti o debiti di durata residua superiore a cinque anni. Per quanto attiene ai crediti nei confronti della compagnia di assicurazione ed al fondo di tesoreria Inps per il TFR si rimanda al relativo paragrafo.

Variatione significative dei cambi valutari (art. 2427, c. 1, n. 6-bis)

Non esistono crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427, c. 1, n. 6-ter)

La società non ha stipulato contratti di acquisto che prevedano l'obbligo di rivendita a termine.

Oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale (art. 2427, c. 1, n. 8)

Non sussistono oneri finanziari imputati nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Proventi da partecipazione di cui all'art. 2425, n. 15), diversi dai dividendi (art. 2427, c. 1, n. 11)

Non vi sono proventi di questo tipo.

Azioni di godimento e obbligazioni convertibili (art. 2427, c. 1, n. 18)

L'Ente non ha emesso azioni o titoli.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427, c. 1, n. 19)

Non sono stati emessi strumenti finanziari.

Finanziamento dei soci (art. 2427, c. 1, n. 19-bis)

La società non risulta finanziata dai soci.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare (art. 2427, c. 1, n. 20)

Stante la forma giuridica dell'ente non sono stati deliberato patrimoni separati destinati a specifici affari.


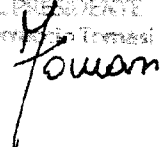
Finanziamenti destinati ad uno specifico affare (art. 2427, c. 1, n. 21)

Stante la forma giuridica dell'ente non sono stati deliberato finanziamenti destinati a specifici affari.

Informazioni sui contratti di leasing finanziario (art. 2427, c. 1, n. 22)

L'ente non ha in essere contratti di leasing.

Il Presidente (Ferruccio Tomasi)


IL PRESIDENTE
Ferruccio Tomasi




2 - MAG 2013

Bormio,

AI MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Direzione per la Protezione della Natura
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA RM

AI MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE
FINANZE
R.G.S. - I.G.F. Div. IV
Via XX Settembre, 97
00187 ROMA RM



e p.c. Alla CORTE DEI CONTI
Sezione del Controllo sugli Enti
Viale Giuseppe Mazzini, n. 105
00195 Roma - Italia

RACCOMANDATA A.R.

Prot. n. 1200 Pos. IV 4
All. vari

OGGETTO: Rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2012.

Per gli adempimenti di competenza si trasmettono i seguenti atti:

- Decreto n. 9 del Presidente del Consorzio di data 22 aprile 2013: "Approvazione riaccertamento dei residui di bilancio al 31 dicembre 2012";
- Decreto n. 12 del Presidente del Consorzio di data 30 aprile 2013: "Esame ed approvazione del rendiconto generale esercizio finanziario 2012".

Si rende noto che il Collegio dei Revisori dei Conti è scaduto in data 23 settembre 2012, ed a seguito di chiarimenti in essere a livello ministeriale sulla composizione dello stesso, a tutt'oggi non è ancora stato rinominato.

Si precisa che detti provvedimenti si intendono con la presente trasmessi anche ai fini dell'espletamento dell'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 9 della Legge 391/1991 da parte del Ministero dell'Ambiente.


A disposizione per ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti.

CORTE DEI CONTI



0002367-06/05/2013-SEZENTI-A92-A




IL DIRETTORE
Wolfgang Platter



Decreto del Presidente n. 9

OGGETTO

Approvazione riaccertamento dei residui di bilancio al 31 dicembre 2012.

**IL PRESIDENTE DEL CONSORZIO
DEL PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO**

- VISTO il D.P.C.M. 26 novembre 1993 con cui viene costituito il Consorzio del Parco Nazionale dello Stelvio;
- VISTO il D.M. DPN/DEC/2009-0001126 del 03 agosto 2009 con il quale il cav. Ferruccio Tomasi è nominato Presidente del Consorzio del Parco Nazionale dello Stelvio per la durata di cinque anni;
- RICORDATO che, essendo stato nominato con Decreto del Ministro dell'Ambiente DEC/DPN/2005/2809 in data 27 dicembre 2005, il Consiglio Direttivo del Consorzio ha terminato il proprio mandato il 28 dicembre 2010;
- RICHIAMATE le note:
- prot. n. 2837 in data 25/08/2010 e prot. n. 2480 in data 19/08/2011 con le quali il Consorzio ha rivolto, tra l'altro, istanza al ministero vigilante in ordine alle modalità con le quali si ritenesse opportuno che lo scrivente Consorzio dovesse procedere nella propria attività istituzionale nell'eventualità del perdurare della mancanza dell'organo di vertice e se, legittimamente, il Presidente del Consorzio potesse continuare ad emettere decreti d'urgenza nelle more della nomina ministeriale del Consiglio Direttivo;
 - prot. n. 2951 in data 05/10/2011, con la quale il Consorzio ha richiesto e sollecitato con urgenza al Ministero dell'Ambiente la nomina dei componenti del Consiglio Direttivo del Consorzio del Parco Nazionale dello Stelvio o, in alternativa, a rendere chiarimenti in ordine alle modalità con le quali continuare a gestire l'area protetta;
 - prot. n. 3031 in data 12/10/2011, con la quale il Consorzio ha reiterato la richiesta al Ministero dell'Ambiente di indicare, in tempi idonei, le modalità per poter continuare a svolgere le proprie funzioni istituzionali, in considerazione dell'assenza dell'organo di vertice;
- VISTO il verbale n. 6/2011 in data 5/10/2011, con il quale il Collegio dei Revisori dei conti dichiara di condividere i contenuti della nota prot. n. 2951 sopra citata,

precisando che *“in assenza della nomina urgente di un consiglio direttivo o di una proroga dello stesso organo scaduto non si dovrebbe più rinviare la nomina di un commissario straordinario”*;

- EVIDENZIATO che il Ministero dell’Ambiente, nella persona del Direttore del Dipartimento per la Protezione della Natura, verbalmente, ha confermato che, nelle more della nomina ministeriale del Consiglio Direttivo, il Presidente del Consorzio può continuare ad emettere propri decreti d’urgenza;
- RICORDATE a tal fine nel merito della questione le note del Ministero dell’Ambiente prot. n. PNM-2012-0007475 del 11/04/2012 e prot. n. PNM-2012-0008993 del 04/05/2012;
- VISTI l’articolo 22 del Regolamento di contabilità del Consorzio del Parco Nazionale dello Stelvio e l’articolo 40, comma 1, del D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 “Regolamento concernente l’amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70”, riguardanti il riaccertamento dei residui e l’inesigibilità dei crediti dell’Ente;
- VISTO il prospetto relativo al riaccertamento al 31 dicembre 2012 dei residui attivi e passivi relativi agli esercizi anteriori al 2012;
- VISTE altresì la relazione accompagnatoria del Direttore del Parco in data 27/03/2013, nonché quelle dei Dirigenti dei Comitati di gestione (di data 20/03/2013 per il Comitato di gestione per la Regione Lombardia, 25/03/2013 per il Comitato di gestione per la Provincia Autonoma di Bolzano e 13/03/2013 per il Comitato di gestione per la Provincia Autonoma di Trento) e del Direttore in data 27/03/2013 concernente la situazione dei residui dell’Ufficio Centrale di Amministrazione, nelle quali sono illustrate le ragioni che giustificano la radiazione e/o la riduzione dei residui attivi e passivi;
- DATO ATTO che l’importo dei residui insussistenti al 31 dicembre 2012 è il seguente:
- | | | |
|-------------------------------|------|-------------|
| Residui attivi insussistenti | Euro | 459.292,36 |
| Residui passivi insussistenti | Euro | 379.497,54; |
- CONSIDERATO che la documentazione non può essere sottoposta all’esame del Collegio dei Revisori dei Conti per il previsto parere, in quanto l’organo di controllo è decaduto in data 9 agosto 2012 e il Ministero dell’Ambiente non ha ancora emanato il decreto di nomina del nuovo Collegio;
- RITENUTO di provvedere all’approvazione della radiazione dei residui attivi e passivi alla chiusura dell’esercizio 2012, per insussistenza dei crediti o dei debiti, nelle more della nomina dei nuovi componenti del Consiglio Direttivo al fine di assicurare il rispetto del termine previsto dal Regolamento di contabilità per l’approvazione del rendiconto generale 2012;

ciò premesso,

DECRETA

1. di fare proprie le motivazioni inerenti il riaccertamento e la radiazioni dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2012 contenute nelle relazioni accompagnatorie del Direttore e dei Dirigenti degli uffici periferici richiamate in premessa e di approvare il prospetto

1. relativo al riaccertamento al 31 dicembre 2012 dei residui attivi e passivi degli esercizi anteriori al 2012, allegato al presente provvedimento;
2. di approvare l'elenco dei residui attivi da radiare per insussistenza dei crediti alla data del 31 dicembre 2012 nell'importo complessivo di Euro 459.292,36 e l'elenco dei residui passivi da radiare per insussistenza del debito alla data del 31 dicembre 2011 nell'importo complessivo di Euro 379.497,54, allegato al presente provvedimento;
3. di sottoporre il presente decreto alla ratifica del Consiglio Direttivo, non appena quest'ultimo sarà nominato e ricostituito;
4. di trasmettere il presente decreto al Ministero dell'Ambiente e al Ministero dell'Economia e delle Finanze e alla Corte dei Conti per gli adempimenti di competenza.

Bormio, 22 aprile 2013



IL PRESIDENTE
Ferruccio Tomasi



Decreto del Presidente n. 12

OGGETTO

Approvazione del rendiconto generale esercizio finanziario 2012.

IL PRESIDENTE DEL CONSORZIO
DEL PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO

- VISTO il D.P.C.M. 26 novembre 1993 con cui viene costituito il Consorzio del Parco Nazionale dello Stelvio;
- VISTO il D.M. DPN/DEC/2009-0001126 del 03 agosto 2009 con il quale il cav. Ferruccio Tomasi è nominato Presidente del Consorzio del Parco Nazionale dello Stelvio per la durata di cinque anni;
- RICORDATO che, essendo stato nominato con Decreto del Ministro dell'Ambiente DEC/DPN/2005/2809 in data 27 dicembre 2005, il Consiglio Direttivo del Consorzio ha terminato il proprio mandato il 28 dicembre 2010;
- RICHIAMATE le note:
- prot. n. 2837 in data 25/08/2010 e prot. n. 2480 in data 19/08/2011 con le quali il Consorzio ha rivolto, tra l'altro, istanza al ministero vigilante in ordine alle modalità con le quali si ritenesse opportuno che lo scrivente Consorzio dovesse procedere nella propria attività istituzionale nell'eventualità del perdurare della mancanza dell'organo di vertice e se, legittimamente, il Presidente del Consorzio potesse continuare ad emettere decreti d'urgenza nelle more della nomina ministeriale del Consiglio Direttivo;
 - prot. n. 2951 in data 05/10/2011, con la quale il Consorzio ha richiesto e sollecitato con urgenza al Ministero dell'Ambiente la nomina dei componenti del Consiglio Direttivo del Consorzio del Parco Nazionale dello Stelvio o, in alternativa, a rendere chiarimenti in ordine alle modalità con le quali continuare a gestire l'area protetta;
 - prot. n. 3031 in data 12/10/2011, con la quale il Consorzio ha reiterato la richiesta al Ministero dell'Ambiente di indicare, in tempi idonei, le modalità per poter continuare a svolgere le proprie funzioni istituzionali, in considerazione dell'assenza dell'organo di vertice;
- VISTO il verbale n. 6/2011 in data 5/10/2011, con il quale il Collegio dei Revisori dei conti dichiara di condividere i contenuti della nota prot. n. 2951 sopra citata,

- precisando che *“in assenza della nomina urgente di un consiglio direttivo o di una proroga dello stesso organo scaduto non si dovrebbe più rinviare la nomina di un commissario straordinario”*;
- EVIDENZIATO che il Ministero dell’Ambiente, nella persona del Direttore del Dipartimento per la Protezione della Natura, verbalmente, ha confermato che, nelle more della nomina ministeriale del Consiglio Direttivo, il Presidente del Consorzio può continuare ad emettere propri decreti d’urgenza;
- RICORDATE a tal fine nel merito della questione le note del Ministero dell’Ambiente prot. n. PNM-2012-0007475 del 11/04/2012 e prot. n. PNM-2012-0008993 del 04/05/2012;
- VISTI gli articoli da 20 a 28 del *Regolamento di contabilità del Consorzio del Parco Nazionale dello Stelvio* e gli articoli da 38 a 49 del D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 *“Regolamento concernente l’amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70”*, trattanti in merito in merito alle risultanze della gestione economico-finanziaria;
- VISTO il Rendiconto generale relativo all’esercizio finanziario 2012, completo di tutti gli allegati previsti redatti in conformità della vigente normativa;
- RICHIAMATO il Decreto del Presidente n. 20 in data 6 dicembre 2011 *“Approvazione bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2012”*;
- VISTA la nota prot. PNM-2012-0007322 in data 10 aprile 2012 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con la quale si comunica l’approvazione del Bilancio di previsione 2012 subordinatamente all’eliminazione delle carenze evidenziate nella nota stessa ed all’approvazione della programmazione triennale dei lavori pubblici 2012-2014;
- DATO ATTO che nel corso dell’esercizio finanziario 2012 sono state adottati i seguenti provvedimenti di variazioni al Bilancio:
- Decreto del Presidente n. 14 in data 23 maggio 2012, avente ad oggetto *“I° Variazione al Bilancio di Previsione per l’esercizio finanziario 2012”*;
 - Determina del Direttore n. n. 87 in data 28 giugno 2012, avente ad oggetto *“II° Variazione (storno) al Bilancio di Previsione per l’esercizio finanziario 2012”*;
 - Determina del Direttore n. 105 in data 6 agosto 2012, avente ad oggetto *“III° Variazione (storno) al Bilancio di Previsione per l’esercizio finanziario 2012”*;
 - Decreto del Presidente n. 24 in data 12 settembre 2012, avente ad oggetto *“IV° Variazione al Bilancio di Previsione per l’esercizio finanziario 2012”*;
 - Decreto n. 32 in data 27 novembre 2012, avente ad oggetto *“V° Variazione al Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2012”*;
- ESAMINATA la relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell’articolo 28 del Regolamento di contabilità del Consorzio del Parco Nazionale dello Stelvio;
- VISTA la situazione dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo e la relativa relazione;
- DATO ATTO che con proprio decreto n. 9 in data 22 aprile 2013 è stato approvato il riaccertamento dei residui di bilancio al 31 dicembre 2012;

- CONSIDERATO che la documentazione non può essere sottoposta all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti per il previsto parere, in quanto l'organo di controllo è decaduto in data 9 agosto 2012 e il Ministero dell'Ambiente non ha ancora emanato il decreto di nomina del nuovo Collegio;
- RITENUTO di provvedere all'approvazione del rendiconto generale esercizio finanziario 2012, nelle more della nomina dei nuovi componenti del Consiglio Direttivo, al fine di assicurare il rispetto del termine previsto dal Regolamento di contabilità per l'approvazione del rendiconto;

ciò premesso,

DECRETA

1. di approvare, per quanto espresso in premessa, il Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2012, completo degli allegati di cui al Regolamento di contabilità del Consorzio del Parco Nazionale dello Stelvio, nelle seguenti risultanze finali:

Fondo di cassa inizio esercizio 2012	Euro	11.637.753,20
Riscossioni in conto competenza	Euro	7.660.714,36
Pagamenti in conto competenza	Euro	- 5.428.917,08
Riscossioni in conto residui	Euro	899.262,62
Pagamenti in conto residui	Euro	- 5.323.785,48
Consistenza di cassa al 31/12/2012	Euro	9.445.027,62
Residui attivi	Euro	4.720.187,37
Residui passivi	Euro	- 9.863.664,04
Avanzo di amministrazione al 31/12/2012	Euro	4.301.550,95

2. di sottoporre il presente decreto alla ratifica del Consiglio Direttivo, non appena quest'ultimo sarà nominato e ricostituito;
3. di trasmettere il presente provvedimento al Ministero dell'Ambiente, al Ministero dell'Economia e delle Finanze e alla Corte dei Conti per gli adempimenti di competenza.

Bormio, 30 aprile 2013



IL PRESIDENTE
Ferruccio Tomasi

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE

- ENTRATA -

CONSORZIO PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO
 RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE
 PARTE I - ENTRATA

ALLEGATO 9
 Pagina 1

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2012			ANNO FINANZIARIO 2011		
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
	Avanzo di amministrazione presunto	0,00	4.230.692,14	0,00	0,00	808.757,87	0,00
	Fondo di cassa presunto	0,00	0,00	11.637.753,20	0,00	0,00	9.110.115,68
	1 - CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM/VA "A"						
	1.1 - TITOLO I - ENTRATE CORRENTI						
	1.1.1 - ENTRATE CONTRIBUTIVE						
	1.1.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI						
1.1.2.1	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	0,00	5.266.462,29	5.261.462,29	0,00	6.223.133,27	6.223.133,27
1.1.2.2	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI	175.000,00	400.000,00	575.000,00	175.000,00	400.000,00	400.000,00
1.1.2.3	TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE	218.388,34	909.880,07	909.880,07	344.620,34	1.441.000,00	1.567.232,00
	1.1.3 - ALTRE ENTRATE						
1.1.3.1	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	31.158,89	358.088,94	331.898,94	35.789,85	347.877,25	351.848,01
1.1.3.2	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	530,61	81,16	589,79	1.406,40	530,61	1.406,40
1.1.3.3	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI	209.523,00	76.672,92	83.754,88	1.287,33	267.096,83	58.861,16
1.1.3.4	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	1.074,00	1.371,00	1.324,00	818,00	2.473,77	2.217,77
	TOTALE ENTRATE CORRENTI CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM/VA "A"	635.674,84	7.012.556,38	7.163.909,97	558.921,92	8.682.111,73	8.604.698,61
	TOTALE GENERALE ENTRATE CORRENTI	635.674,84	7.012.556,38	7.163.909,97	558.921,92	8.682.111,73	8.604.698,61

CONSORZIO PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO
 RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE
 PARTE I - ENTRATA

ALLEGATO 9

Pagina 2

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2012			ANNO FINANZIARIO 2011		
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
	1 - CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM/VA "A"						
	1.2 - TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
	1.2.1 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI						
1.2.1.2	ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	3.640,00	7.005,00	3.640,00	2.352,68	3.465,00	2.177,68
1.2.1.4	RISCOSSIONE DI CREDITI	6.000,00	40.242,48	6.299,05	6.000,00	0,00	0,00
	1.2.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE						
1.2.2.1	TRASFERIMENTI DALLO STATO	47.415,09	0,00	23.059,55	279.472,20	0,00	232.057,11
1.2.2.2	TRASFERIMENTI DALLE REGIONI	942.035,72	0,00	175.280,36	1.670.058,39	0,00	442.196,24
1.2.2.3	TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE	3.150.100,00	635.000,00	235.000,00	2.438.200,00	911.900,00	200.000,00
1.2.2.4	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	245.500,00	0,00	0,00	85.500,00	160.000,00	0,00
	1.2.3 - ACCENSIONE DI PRESTITI						
	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM/VA "A"	4.394.690,81	682.247,48	443.278,96	4.481.583,27	1.075.365,00	876.431,03
	TOTALE GENERALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	4.394.690,81	682.247,48	443.278,96	4.481.583,27	1.075.365,00	876.431,03
	1 - CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM/VA "A"						
	1.3 - TITOLO III - GESTIONI SPECIALI						
	TOTALE ENTRATE GESTIONI SPECIALI CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM/VA "A"	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.4 - TITOLO IV - PARTITE DI GIRO						
	1.4.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO						
1.4.1.1	ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	51.125,39	963.162,01	952.788,05	23.221,02	875.009,01	841.616,34
	TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM/VA "A"	51.125,39	963.162,01	952.788,05	23.221,02	875.009,01	841.616,34

CONSORZIO PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO
 RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE
 PARTE I - ENTRATA

ALLEGATO 9
 Pagina 3

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2012			ANNO FINANZIARIO 2011		
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
	<i>Riepilogo dei titoli CENTRO DI RESPONSABILITA'</i>						
	AMM/VA "A"						
Titolo I		635.674,84	7.012.556,38	7.163.909,97	558.921,92	8.682.111,73	8.604.698,61
Titolo II		4.394.690,81	682.247,48	443.278,96	4.481.583,27	1.075.365,00	876.431,03
Titolo III		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV		51.125,39	963.162,01	952.788,05	23.221,02	875.009,01	841.616,34
	Totale delle entrate CENTRO DI RESPONSABILITA'	5.081.491,04	8.657.965,87	8.559.976,98	5.063.726,21	10.632.485,74	10.322.745,98
	AMM/VA "A"						